COMUNE DI ROVIGO

Linee Programmatiche di Governo

relative alle azioni e ai progetti da
realizzare per la città di Rovigo
nel corso del quinquennio di mandato amministrativo

2024-2029

Sindaco Valeria Cittadin

Premessa

Il programma che presentiamo rappresenta la nostra visione di futuro e di sviluppo per Rovigo, una città che deve riscoprire la propria identità, partendo dal proprio presente e volgendo lo sguardo al proprio futuro con coraggio, determinazione e passione.
Il nostro compito sarà quello di definire, programmare e soddisfare i bisogni della collettività, migliorandone il benessere attraverso la creazione di valore pubblico, producendo effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale della nostra comunità.
Per affrontare scenari futuri sempre più connotati da incertezza e discontinuità il Comune dovrà adoperarsi per programmare in modo integrato i servizi, gli obiettivi, la trasparenza, la gestione dei rischi, lo sviluppo organizzativo, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi. Si potrà essere efficienti ed efficaci se si agirà dapprima sulla salute dell'ente: sulla salute organizzativa, professionale, di clima e di genere.
Il processo di partecipazione democratica che ha caratterizzato la campagna elettorale e la progressiva definizione del programma elettorale, non terminerà con l'adozione del presente atto, poiché sarà fondamentale, nel corso del mandato, lo sviluppo di processi partecipativi e decisionali inclusivi.
Le linee programmatiche di governo per il mandato amministrativo 2024-2029 del Comune di Rovigo, sono state elaborate ai sensi dall'articolo 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, tradotto nello Statuto del Comune di Rovigo all'articolo 11.
Le linee programmatiche di seguito illustrate saranno puntualmente dettagliate nel Documento Unico di Programmazione (DUP), garantendo la governance strategica ed operativa del Comune.

Linee generali

- Migliorare la comunicazione interna ed esterna, individuando strategie e soluzioni in grado di garantire una informazione tempestiva e chiara sulle attività intraprese, sull'accesso ai servizi e in ordine al flusso delle segnalazioni e dei reclami;
- Programmare azioni di monitoraggio mirate a conoscere il gradimento della cittadinanza in ordine alle scelte operate dall'Amministrazione comunale;
- Garantire efficienza gestionale per contenere le spese senza ridurre i servizi e le attività dell'Ente;
- Individuare e colmare eventuali gap tecnologici della struttura amministrativa e identificare e risolvere criticità organizzative;
- Impegno per il rispetto dei tempi dei procedimenti oggetto di elaborazione da parte degli Uffici Comunali;
- Procedere, qualora necessario, all'aggiornamento dei regolamenti comunali;
- Potenziare l'utilizzo di fondi del PNRR anche valorizzando maggiormente l'ufficio Europrogettazione;
- Definire un piano per la valorizzazione e la razionalizzazione di utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

<u>Linea 1. Pianificazione urbana e mobilità sostenibile</u>

Uno dei temi fondamentali è senza dubbio legato a una significativa ripartenza e quindi rivitalizzazione della città. Siamo convinti che ciò possa avvenire mettendo in "connessione" centro storico della città e frazioni, anche dal punto di vista viario.
Un primo sguardo, quindi, riguarda una osservazione precisa dello stato e della modalità della mobilità delle persone nel Comune, con l'obiettivo di trovare soluzioni, a volte di semplice buonsenso, altre più complesse, per una più facile percorrenza del centro e delle periferie.
Le finalità da perseguire e le azioni da avviare sono:

- Revisione del PAT (Piano Assetto Territorio) e del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e incentivi al recupero patrimonio residenziale esistente;

- Garantire il contenimento del consumo del suolo – bene comune non rinnovabile; la promozione della rigenerazione urbana dei territori urbanizzati; la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche;
- Piano parcheggi (con particolare attenzione alla zona Stazione Ferroviaria e centro cittadino);
- Spostamento stazione autobus;
- Piano traffico ciclabile e suo sviluppo (anche in concerto con le associazioni) partendo da più stalli per le bici nelle diverse zone del Comune. Completamento della bretella ciclabile destra Adige; completamente della pista ciclabile mancante delle corsie pedonali dal quartiere San Bortolo al semaforo Chiesa dei Cappuccini;
- Rivisitazione del servizio pubblico con attenzione anche alla revisione del Regolamento comunale del servizio Taxi che va implementato nella copertura oraria, portandolo a una presenza 24 ore su 24;
- Mappatura dello stato dei marciapiedi, oltre che delle strade per la rimessa "a decoro" del manto stradale; questo anche nell'ottica di favorire il transito di persone con disabilità e genitori con le carrozzine, con un più adeguato abbattimento delle barriere architettoniche;
- Completamento della "bretella Gentili" (passante Nord);
- Manutenzione delle rampe di accesso alle diverse infrastrutture viarie (es. Via Curiel);
- Manutenzione puntuale della segnaletica orizzontale e verticale del centro e delle frazioni;
- Rivisitazione del Regolamento degli impianti pubblicitari e snellimento delle procedure di concessione.

Linea 2. Frazioni protagoniste

Consapevoli che l'intero Comune meriti una nuova presa in carico da parte dell'Amministrazione comunale e che la rivitalizzazione del centro non prescinda da quella delle frazioni, questo programma intende valorizzare l'intero territorio comunale nel seguente modo:

- Valorizzazione dell' Assessorato alle frazioni e alla ricucitura urbana;
- Eliminazione della contrapposizione tra centro e frazioni, attraverso la realizzazione di una città circolare, in cui sia garantito l'equilibrio fra sviluppo sostenibile e tutela ambientale;
- Istituzione di un Ufficio Comunale Mobile, presente in modo strutturale nelle frazioni, per consentire ad anziani e famiglie la fruizione di servizi del Comune delegati al rilascio di certificazioni e/o legati al supporto nella definizione di pratiche generalmente gestite a livello centrale;
- Incremento degli operatori addetti alla manutenzione stradale, con presidio specifico per quartieri e frazioni al fine di attenzionare zone di particolare criticità;
- Istituzione del servizio "Sindaco Ascolta" con ricevimento del Sindaco e della Giunta nelle frazioni in modo strutturale una volta al mese;
- Individuazione di un "Assistente di Frazione" a disposizione dei cittadini, quale legame concreto tra i bisogni locali e le scelte dell'Amministrazione Comunale;
- Concreta attivazione delle palestre digitali per il sostegno nell'utilizzo dei portali della Pubblica amministrazione dedicati all'utenza;
- Internet per tutti!! Installazione nelle frazioni di ripetitori o fibra ottica per la miglior connettività ad internet e ai telefoni mobili.

Linea 3. Persone e famiglie al centro

Va favorita ogni azione a favore dell'incremento dei servizi a supporto della famiglia e sostenuto un modello di welfare territoriale, che metta al centro la persona e consenta di aumentare l'attrattività nei confronti dei nuclei anche più giovani.

Mettere al centro la famiglia significa prevedere azioni imperniate su tre assi:

1. Attenzione alla residenzialità e all'emergenza abitativa;

2. Attenzione ai servizi di cura dell'infanzia;
3. Attenzione ai servizi di cura degli anziani.

Queste azioni possono concretizzarsi in:

- Promozione di una regia pubblica nel perseguimento degli obiettivi di welfare, favorendo la costruzione di reti e collaborazioni tra i diversi soggetti interessati a promuovere e gestire servizi socio-sanitari ed educativi;
- Presa in carico prioritaria del problema Iras;
- Valorizzazione, co-programmazione e co-progettazione con il Terzo Settore, al fine di perseguirne il coinvolgimento attivo nell'analisi dei bisogni e nell'attivazione integrata delle risorse, in risposta ai bisogni educativi e socio-assistenziali nella nostra città;
- Promozione di azioni di sensibilizzazione alla cura reciproca tra i cittadini attraverso soluzioni di mutuo aiuto tra le famiglie, di vicinato solidale e di ogni altra modalità che consenta di sviluppare risorse personali e comunitarie ai bisogni di cura dei cittadini e delle cittadine, anche attraverso lo strumento del reddito di reciprocità, ovvero un riconoscimento di bonus spendibili nel nostro territorio per chi svolge piccoli lavori in favore del Comune;
- Promozione dello sviluppo della sanità territoriale e transizione al nuovo modello organizzativo incentrato sulle Case della Comunità, ridefinendo i percorsi di collaborazione strutturata tra i servizi sanitari e il servizio sociale;
- Sviluppo dell'agevole connessione tra l'ambito sociale e quello sanitario, secondo quanto previsto dal Piano socio-sanitario regionale;
- Ampliamento della disponibilità dei posti del servizio di asilo nido comunale - Convenzioni e protocolli con i servizi nido privati;
- Sostegno alla genitorialità, anche attraverso bonus per l'acquisto di articoli e servizi per la prima infanzia, da fruire nel territorio comunale;
- Incremento delle azioni volte ad aiutare le famiglie a trovare informazioni e consulenza per organizzare la vita familiare e affrontare le difficoltà incontrate nella crescita dei figli;
- Presa in carico del fenomeno dei cosiddetti "ritirati sociali", attraverso l'attivazione di tutte le agenzie educative: scuola, terzo settore, associazioni sportive e Aulss 5 Polesana;
- Istituzione di uno sportello Colf – Badanti, attivando anche percorsi formativi professionalizzanti;
- Sostegno alla non autosufficienza degli anziani, attraverso il potenziamento dei servizi territoriali "di prossimità" rivolti alle persone anziane, finalizzati alla prevenzione e al mantenimento, per quanto possibile, di una dimensione autonoma;
- Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità attraverso l'istituzione di una Delega/Assessorato alla Disabilità per lo sviluppo di iniziative di inclusione e contemporanea istituzione di un Garante comunale delle Disabilità;
- Sostegno al progetto "Dopo di noi", per garantire assistenza e protezione ai soggetti fragili quando manca il sostegno dei genitori;
- Individuare operatori professionali e volontari che assicurino assistenza leggera e a domicilio, come aiuto nelle piccole incombenze quotidiane, per le esigenze di mobilità, spesa e acquisto medicinali a domicilio per anziani e persone con difficoltà motorie;
- Potenziamento dei servizi di trasporto a favore di fragili e anziani, anche in convenzione con il mondo del volontariato sociale;
- Sostegno al progetto Pedibus e Bicibus;
- Rafforzamento del servizio dei centri antiviolenza e delle case rifugio.

<u>Linea 4. Marketing territoriale, cultura, turismo, sviluppo economico, agricoltura, commercio e industria</u>

Rovigo deve assumere il ruolo di Città capoluogo di provincia e diventare "capofila" per lo sviluppo dell'intero territorio polesano, quale autorevole centro in grado di confrontarsi a testa alta e in modo competitivo con il resto delle città venete e della vicina Emilia. Il successo conclamato

delle mostre proposte a Palazzo Roverella deve diventare elemento cardine all'interno di una rete di punti "sensibili", attrattivi per il turismo artistico-culturale, che si possono ravvisare: nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso detta Rotonda, nel Museo dei Grandi Fiumi, nella Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi, nelle Torri e Porte della città medievale, nel Teatro Sociale. Questi gli elementi più significativi da valorizzare in una rete di proposte che si deve estendere al territorio polesano nel suo complesso (Fratta Polesine Villa Badoer, Matteotti, Moti carbonari / Adria Museo Archeologico Nazionale / Parco Veneto Regionale Delta del Po / Bergantino Museo Nazionale della Giostra/ ecc.).
A questo si aggiungono azioni specifiche quali:

- Incentivazione del protagonismo del Conservatorio di Rovigo, luogo di Alta Formazione Artistica Musicale, quale volano per una maggior diffusione tra i cittadini di conoscenza e sensibilità in tale ambito culturale;
- Valorizzazione del Teatro Sociale, punto di riferimento della cultura teatrale- musicale, implementando la connessione con i Conservatori Musicali di Rovigo e Adria;
- Creazione di una rete di promozione delle attività culturali del Comune e della provincia di Rovigo tramite un sistema di prenotazione online da fornire a tutte le strutture ricettive collegato con l'ufficio Informazioni Assistenza Turistica;
- Definizione di partnership con comuni ad alta vocazione turistica (Venezia, Chioggia, ecc.) per favorire progetti culturali comuni in grado di attrarre visitatori in città;
- Valorizzazione della Fiera di Ottobre di concerto con le associazioni dei commercianti e le associazioni culturali;
- Valorizzazione Piazzetta Annonaria;
- Programmazione eventi primavera-estate, definita in accordo con le associazioni dei commercianti e culturali del territorio, oltre che con le associazioni di rappresentanza del settore agricolo ed enogastronomico, con iniziative in tutte le frazioni comunali;
- Istituzione della "Fiera delle Rose" per la Città delle Rose;
- Calmierazione delle tariffe dei plateatici per i pubblici esercizi;
- Valorizzazione delle esperienze locali innovative dei settori agricolo ed industriale favorendo la connessione con il mondo della ricerca, dell'Universitaria e degli ITS con lo scopo di favorire la contaminazione del mondo imprenditoriale con quello della formazione e della formazione continua;
- Sostegno al rilancio dell'agricoltura polesana, favorendo nuovi centri di trasformazione di prodotti agricoli italiani, al fine di garantire prodotti sani e di qualità, in contrasto con prodotti d'importazione;
- Razionalizzazione della Tarip per negozi e capannoni senza penalizzare il costo a carico delle famiglie attraverso una graduale riduzione dei costi del servizio;
- Diffusione della consapevolezza che Rovigo può avere alte potenzialità, essere luogo di importanti esperienze anticipatrici di innovazione e non solo un importante polo logistico;
- Sostegno all'insediamento di attività produttive con tempi certi di elaborazione delle pratiche di competenza comunale;
- Valorizzazione del ruolo delle Aziende Partecipate con l'obiettivo di diventare valore aggiunto per famiglie ed imprese.

Linea 5. Ambiente e benessere

Particolare attenzione va prestata per garantire la salubrità dell'ambiente, la difesa della salute degli animali, la tutela delle biodiversità tipiche del nostro territorio e per scongiurare il rischio di calamità e prevenire eventuali danni causati dagli effetti del cambiamento climatico in corso, attraverso:

- Interventi finalizzati a realizzare una reale politica di risparmio energetico, a partire dal patrimonio pubblico (impianti fotovoltaici, interventi per migliorare le prestazioni degli

impianti dall'illuminazione al riscaldamento, evitando sprechi e utilizzando l'energia in maniera più efficiente);
- Istituzione del premio "Rovigo pulita" per le associazioni di categoria, sportive, culturali, di volontariato che promuovono buone pratiche in tema di rispetto dell'ambiente;
- Cura del verde pubblico, dei parchi e delle aree gioco per le famiglie: incrementare le azioni volte a potenziare l'igiene urbana attraverso una programmazione territoriale più puntuale e l'innalzamento dei livelli di coordinamento e controllo tra i soggetti coinvolti, con particolare attenzione alle aree verdi ed ai parchi urbani;
- Manutenzione e pulizia fossati;
- Attuazione piano vasche di laminazione;
- Riqualificazione e rigenerazione di spazi verdi comuni e di verde pubblico, anche in collaborazione con le associazioni del territorio;
- Promozione di interventi di ampliamento del verde urbano;
- Miglioramento del decoro urbano e del tessuto ambientale;
- Istituzione, di concerto con i soggetti competenti, di un numero verde per segnalazioni e richiesta di manutenzioni ordinarie urgenti via whatsapp;
- Sostegno alla creazione delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) con lo scopo di favorire la transizione green e di generare risparmi nella spesa pubblica oltre che offrire opportunità di risparmio alle famiglie, e alle imprese, in tutte le frazioni oltre che nel centro cittadino, attraverso la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione in rete di energia rinnovabile, partendo dalla verifica delle aree disponibili, per valutarne la messa a servizio all'interno delle comunità energetiche;
- Valorizzazione dell'Assessorato con delega al benessere animale;
- Istituzione del Piano Rovigo Pet Friendly, progettazione di nuove aree sicure e attrezzate per cani per garantire il benessere animale in città, nel rispetto delle regole di convivenza civile, attivando sinergie tra l'ufficio ambiente, cittadini e associazioni;
- Azioni di sostegno al gattile cittadino.

Linea 6. Scuola e Università

Un sistema scolastico integrato con la comunità costituisce un aspetto fondamentale verso il quale è essenziale convogliare impegno, progettualità e risorse. Uno dei nostri obiettivi è metterci al servizio e collaborare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con la finalità di crescere una comunità di cittadini ben istruiti, consapevoli, responsabili, solidali anche nei confronti della Città e dei suoi luoghi. Promuoveremo un coordinamento strategico per mettere in contatto le scuole superiori, l'università, i centri di ricerca, le aziende per avviare una stabile interlocuzione finalizzata a verificare quali sono i profili professionali più richiesti nel nostro territorio e orientare di conseguenza i percorsi di studio, questo non certo per appiattire lo studio alle ragioni del mercato del lavoro, ma per garantire un futuro ai giovani e prospettive di crescita al nostro territorio e tessuto economico.

- Favorire l'istituzione di nuovi indirizzi scolastici e formativi, anche universitari, coerenti con le aspettative dei giovani e delle imprese;
- Implementare la manutenzione ordinaria degli immobili e delle aree verdi dei plessi scolastici per rendere gli spazi accoglienti e sani;
- Intercettazione di bandi europei al fine di realizzare nuovi alloggi per studenti;
- Intercettare finanziamenti destinati a promuovere percorsi/progetti artistico, culturali, ricreativi, sportivi e di volontariato per i quali si possa prevedere l'utilizzo degli istituti scolastici per attività aggregativa, anche in orario successivo alla fine delle attività didattiche nel periodo festivo/estivo;
- Proseguire con le attività del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze;
- Potenziare il trasporto scolastico anche a favore delle uscite didattiche per i 4 Istituti comprensivi del Comune.

Linea 7. Sport e politiche giovanili

"Mens sana in corpore sano": per favorire un livello buono di salute dei cittadini e la piena integrazione delle giovani generazioni con il resto della comunità, attraverso percorsi che promuovano il confronto leale, il rispetto della disciplina sportiva e la partecipazione, vanno incentivate e favorite tutte le attività promosse dall'associazionismo sportivo locale.

Sarà quindi posta particolare attenzione alle seguenti azioni.

- Riapertura del Polo natatorio, garantendo una gestione stabile e di prestigio che garantisca continuità nel servizio e qualità dello stesso;
- Riqualificazione e, laddove necessario, rifacimento e/o realizzazione di impianti sportivi, implementando un modello strategico di partnership pubblico/privata;
- Completamento della messa in sicurezza degli impianti sportivi.
- Istituzione di un programma di manutenzione degli impianti;
- Potenziamento dell'utilizzo delle palestre scolastiche, attraverso interventi strutturali di adeguamento, quali ad esempio gli interventi di efficientamento energetico e di ammodernamento;
- Promozione dell'organizzazione di eventi sportivi, musicali, ricreativi negli impianti con capienza adeguata, per stimolare l'attività di aggregazione e relazione, come l'organizzazione di un evento annuale rugbistico con club di fama internazionale;
- Sostegno alle associazioni che operano nei settori dello sport e disabilità;
- Sostegno alle associazioni dilettantistiche e amatoriali nel favorire percorsi di educazione alla salute e lotta alla sedentarietà fin dalla giovane età, anche favorendo la pratica sportiva all'aperto;
- Istituzione della Settimana dello Sport - Palio delle frazioni con il coinvolgimento di tutte le frazioni del comune;
- Istituzione della Settimana del Volontariato in sinergia con le associazioni locali;
- Sostegno e promozione delle sagre e delle attività delle parrocchie;
- Individuazione di ulteriori spazi per la promozione delle attività giovanili (es. coworking, aule studio, spazi per gruppi informali) anche in collaborazione con gli enti del territorio.

Linea 8. Sicurezza e legalità

La sicurezza è un bene primario dei cittadini. Il Comune deve contribuire, insieme alle altre istituzioni a questo dedicate, ad assicurare il massimo livello di sicurezza in centro e nelle frazioni promuovendo decoro e qualità del territorio.

A tal fine si ritiene di dover procedere a:

- Completamento del piano di videosorveglianza cittadina ad uso delle diverse forze di pubblica sicurezza;
- Promozione della sicurezza urbana, attraverso un maggior presidio territoriale della Polizia Locale;
- Incremento dell'illuminazione pubblica con impianti a basso consumo;
- Definizione dei protocolli con gli Istituti di Vigilanza privata per favorire il presidio del territorio comunale;
- Contributi ai cittadini che installano telecamere e le mettono in rete;
- Definizione di intese con la Prefettura per la nascita di Associazioni per il controllo del vicinato;
- Mappatura e messa in sicurezza degli edifici abbandonati in centro (ex Centro le torri) come nelle frazioni (Ex Ospedale Psichiatrico);
- Istituzione del corpo di volontariato "Nonni per Rovigo", per incrementare la loro presenza in prossimità degli edifici scolastici e delle zone da presidiare;

- Coinvolgimento nel progetto sicurezza dell'Associazione Nazionale Carabinieri e l'Associazione della Polizia di Stato per il presidio di mercati, parchi, zone individuate con criticità in merito alla sicurezza;
- Programmazione di un'azione strutturale di informazione a supporto degli anziani nella lotta alle frodi e alle situazioni che li vedono spesso vittime di furti e violenze;
- Sostegno alle attività commerciali e agli esercizi pubblici, che con la loro presenza costituiscono un presidio contro il degrado e il proliferare di zone dove il decoro si perde a favore delle attività illecite;
- Aggiornamento del Piano di Protezione Civile e sostegno al gruppo di volontari della Protezione Civile;
- Favorire la definizione di protocolli di intesa tra Amministrazione comunale, Istituti scolastici e forze di Polizia per una adeguata azione di educazione alla sicurezza stradale e alla legalità.